



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
06 MAR. 2018
Prot. 30321 Tit. VI Cl. 8
Rep. Decreti n°. 835

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e successive modifiche;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche ed integrazioni;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016;
- vista la nota prot. n. 17263 del 9 febbraio 2018 di trasmissione della delibera del 30 gennaio 2018, con la quale il Consiglio del dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche ha approvato la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo, da denominarsi "Centro di ricerca multidisciplinare per lo studio bio-tecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali", proveniente da ventuno docenti universitari, e segnatamente dai sottoelencati:
 - proff. Francesco Basile, Guido Zanghì, Guido Basile, Antonio Biondi, Alessandro Cappellani, Francesco Cardì, Antonio Di Cataldo, Maria Di Vita, Vito Leanza, Giuseppe Pecorella, Rosario Perrotta, Ernesto Rapisarda e Rosario Vecchio, afferenti al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche;
 - proff. Antonino Zanghì e Antonio Basile, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F.Ingrassia";
 - proff. Daniela Anfuso, Renato Bernardini, Giuseppina Cantarella, Giovanni Li Volti, Stefania Stefani e Massimo Libra, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche.
- vista la nota del 19 febbraio 2018, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" ha autorizzato l'utilizzo della stanza n. 6, sita nei locali della Clinica Chirurgica della stessa Azienda, edificio 14, via Plebiscito, n. 628, Catania, quale sede del suindicato centro;
- vista la delibera del 30 gennaio 2018, con la quale il dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche ha approvato l'affidamento della gestione amministrativo-contabile del centro allo stesso dipartimento;
- vista la nota prot. n. 20606 del 16 febbraio 2018, con la quale il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle Strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del centro, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del centro;
- vista la delibera del 27 febbraio 2018, con la quale il Consiglio del dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche ha autorizzato la richiesta di adesione al succitato centro, avanzata dal prof. Antonino Buffone;
- vista la nota prot. n. 26814 del 28 febbraio 2018, con la quale il direttore del dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura ha autorizzato la richiesta di adesione al suindicato centro, avanzata dal prof. Guido La Rosa;
- vista la delibera del 1 marzo 2018, con la quale il Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, ha approvato la proposta di istituzione del succitato centro di ricerca;
- tutto ciò premesso;

DECRETA

Art. 1

È istituito, presso l'Università degli Studi di Catania, il centro di ricerca di Ateneo denominato **“Centro di ricerca multidisciplinare per lo studio bio-tecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali”**, il cui regolamento allegato al presente decreto ne forma parte integrante.

Art. 2

Il suindicato centro intende promuovere:

- 1) la nascita di sinergie tra diverse branche mediche specialistiche che hanno in comune lo studio dell'utilizzo dei materiali protesici nella chirurgia dei difetti parietali;
- 2) la partecipazione a progetti nazionali e internazionali ove siano richieste competenze multidisciplinari che prevedano lo studio dell'utilizzo dei materiali protesici nella chirurgia dei difetti parietali;
- 3) l'incentivazione di rapporti di scambio nazionali ed internazionali di docenti, ricercatori e studenti interessati alla ricerca interdisciplinare nel settore dell'impiego di materiali protesici in chirurgia;
- 4) la nascita di rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio sui temi propri del Centro con Università e Centri di ricerca nazionali e stranieri, con Enti pubblici e privati, con imprese, con istituzioni nazionali e comunitarie anche mediante la stipula di apposite convenzioni;
- 5) la divulgazione degli esiti delle ricerche condotte dal Centro mediante convegni, seminari, eventi nonché la pubblicazione dei risultati degli studi condotti in riviste scientifiche accreditate di caratura nazionale ed internazionale;
- 6) la creazione di un portale on line del Centro dove saranno pubblicizzate le attività di ricerca, gli eventi proposti e news sulle tecniche di chirurgia mininvasiva;
- 7) il reperimento di finanziamenti tramite partnership e sponsorizzazioni con enti pubblici e privati da destinare alle finalità del Centro.

Art. 3

Al momento della costituzione, sono proponenti del centro i seguenti docenti dell'Università Catania:

- proff. Francesco Basile, Guido Zanghì, Guido Basile, Antonio Biondi, Alessandro Cappellani, Francesco Cardì, Antonio Di Cataldo, Maria Di Vita, Vito Leanza, Giuseppe Pecorella, Rosario Perrotta, Ernesto Rapisarda, Rosario Vecchio e Antonino Buffone, afferenti al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche;
- proff. Antonino Zanghì e Antonio Basile, afferenti al dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G.F.Ingrassia”;
- proff. Daniela Anfuso, Renato Bernardini, Giuseppina Cantarella, Giovanni Li Volti, Stefania Stefani e Massimo Libra, afferenti al dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche;
- prof. Guido La Rosa, afferente al dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.

Art. 4

Il centro, avente una durata di sei anni a decorrere dalla data del presente decreto, ha sede presso la stanza n. 6, sita nei locali della Clinica Chirurgica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico - Vittorio Emanuele”, edificio 14, via Plebiscito, n. 628, Catania, e può svolgere le sue attività anche in eventuali altri locali assegnati dai competenti organi di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità scientifiche.

Art. 5

Sono organi del centro:

a) il Consiglio;

b) il direttore.

Il Centro è dotato anche di un responsabile scientifico.

Art. 6

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche.

Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 05 MAR, 2018

IL RETTORE
Francesco Basile


IL PRORETTORE
Prof. Giancarlo Magnano San Lio

 V.V.



CENTRO DI RICERCA MULTIDISCIPLINARE PER LO STUDIO BIO-TECNOLOGI-CO E MECCANICO DEI MATERIALI PROTESICI IMPIEGATI NEL TRATTAMENTO DEI DIFETTI PARIETALI

REGOLAMENTO

ART. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "CENTRO DI RICERCA MULTIDISCIPLINARE PER LO STUDIO BIO-TECNOLOGI-CO E MECCANICO DEI MATERIALI PROTESICI IMPIEGATI NEL TRATTAMENTO DEI DIFETTI PARIETALI", di seguito indicato come "Centro".

ART. 2 - COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione (membri proponenti) e coloro che vi abbiano successivamente aderito (membri aderenti).

Possono avanzare richiesta di adesione al Centro i docenti e i ricercatori di Università italiane e straniere che svolgono ricerche in tema di chirurgia della parete addominale e nuovi materiali protesici. Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti esterni di specifica e comprovata qualificazione scientifica. La richiesta, corredata dal curriculum e indirizzata al direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro a maggioranza assoluta dei componenti.

ART. 3 - UTENTI

Può essere autorizzato ad utilizzare le strutture del Centro, previa richiesta motivata indirizzata al Direttore del Centro e previo nulla osta espresso dal Consiglio del Centro chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio o di ricerca.

Possono altresì fare richiesta di utilizzo delle strutture del Centro gli studenti, i laureandi e gli specializzandi che svolgano ricerche attinenti alle finalità del Centro. Nel caso dei laureandi che svolgano ricerche nell'ambito della propria tesi di laurea, la richiesta di frequenza deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore ed approvata dal Consiglio del corso di studi interessato.

ART. 4 - ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

1. Il Consiglio;
2. Il direttore.

1. IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari afferenti al Centro. Gli studiosi e gli esperti esterni aderenti al Centro partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta il direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è presieduto dal direttore del Centro ed esercita tutte le attribuzioni e le competenze che gli sono demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, nonché dal presente regolamento. In particolare:

- a) elegge il direttore, secondo le procedure previste in seno al Titolo X del Regolamento elettorale di Ateneo;
- b) elegge il responsabile scientifico, secondo le procedure appresso specificate;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro e detta i criteri generali per l'impiego coordinato delle risorse, del personale, dei mezzi e degli strumenti assegnati al Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta dal Centro;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- f) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- g) delibera a maggioranza assoluta sulle richieste di ammissione di nuovi componenti;
- h) delibera la proposta di modifica dello statuto e del regolamento del Centro;
- i) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio con la determinazione del relativo ordine del giorno è disposta dal direttore del Centro e deve essere comunicata per iscritto, anche via email, a ciascun avente diritto, almeno cinque giorni prima della data della seduta. In caso di comprovata urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno ventiquattro ore.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un componente del Consiglio designato di volta in volta dal direttore.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Tranne nei casi in cui il presente regolamento preveda una maggioranza diversa, le delibere sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I verbali sono approvati nella stessa seduta o in quella successiva.

2. IL DIRETTORE

Possono rivestire la carica di direttore i membri del Consiglio professori di ruolo a tempo pieno.

Il direttore è eletto dal Consiglio secondo le procedure previste dall'art. 111 e ss. del Regolamento elettorale di Ateneo. Egli resta in carica quattro anni solari ed il suo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Nel caso di impedimento temporaneo o di assenza, il direttore è sostituito dal professore dell'Università di Catania componente del Consiglio più anziano nel ruolo.

Il direttore esercita tutte le attribuzioni e le competenze che gli sono devolute dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo, nonché dal presente regolamento. In particolare:

- a) rappresenta il Centro, convoca il Consiglio, lo presiede e stabilisce l'ordine del giorno, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio e la conservazione dei relativi verbali;
- b) promuove le attività del centro;
- c) formula le richieste per il reperimento delle risorse e dei mezzi di sostegno finanziario, nonché le richieste relative al reperimento del personale tecnico amministrativo la cui attività può essere prestata a favore del Centro;
- d) predispose il programma di attività annuale del Centro e il piano di previsione delle entrate e delle spese da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- e) predispose la relazione annuale sull'attività scientifica e finanziaria del Centro da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

ART. 5 – RESPONSABILE SCIENTIFICO

Il Centro è dotato di un responsabile scientifico. Possono rivestire la carica di responsabile scientifico i membri del Consiglio professori di ruolo a tempo pieno.

Il responsabile scientifico è eletto, su proposta del direttore, dai membri del Consiglio mediante votazione a scrutinio segreto o per acclamazione. Nel primo caso, risulta eletto il professore membro del Consiglio che ottenga la maggioranza dei voti. Egli resta in carica quattro anni solari ed il suo mandato è rinnovabile per una sola volta.

Il responsabile scientifico:

- a) collabora con il direttore nella promozione delle iniziative e delle attività nelle materie di competenza del Centro;
- b) cura i rapporti con le altre istituzioni scientifiche che svolgono ricerche sulle tematiche di interesse del Centro.

ART. 6 - PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico amministrativo e di ricerca, assunto a contratto sulla base di fondi di propria pertinenza, e, eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al Centro dal direttore generale dell'Ateneo.

Il Centro potrà inoltre avvalersi di personale messo a disposizione senza oneri per il Centro da altri soggetti di diritto pubblico o privato mediante apposita convenzione.

ART. 7 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche dell'Ateneo.

Il Centro usufruisce di risorse finanziarie proprie o messe a disposizione da enti e/o soggetti pubblici e privati, destinate al raggiungimento delle sue finalità.

ART. 8 - MODIFICHE DI REGOLAMENTO E SCIoglIMENTO DEL CENTRO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con voto favorevole di almeno due terzi dei componenti del Centro stesso, sono approvate dagli organi competenti di Ateneo, in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente di Ateneo.

La stessa maggioranza è richiesta per la delibera di scioglimento anticipato del Centro, che deve anche essere approvata dagli organi competenti di Ateneo, in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente di Ateneo.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei regolamenti di Ateneo.